



DRPC SICILIA
S.02 - SERVIZIO GARE E CONTRATTI

Prot. 59321 /S.02/DRPC Sicilia del 10.11.2021

Spett.le Pitrolo Salvatore

NOTO

Tramite Piattaforma telematica

e. p.c.

Al R.U.P. Arch. Biagio Bellassai
S.05 Rischio Antropico e industriale

SIRACUSA

OGGETTO: L.433/91 Lavori di recupero e conservazione della Cappella sita all'interno dell'immobile denominato Curia Vescovile – Episcopo in Noto . CUP G82E91000010001 - Smart CIG Z8F333D772

Verbale di verifica e validazione del 29/03/2019;

Approvazione in Linea Tecnica del 29/03/2019;

Determina del RUP di approvazione e contrarre n. 196 del 10/05/2021

Determina del Dirigente Generale di approvazione e contrarre n. 1003 del 29/05/2021

Affidamento diretto ex art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020.

SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTA H. 12.00 DEL 18.11.2021

INVITO PRESENTAZIONE OFFERTA

Codesto operatore economico è invitato a far pervenire a questo Servizio l'offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto mediante affidamento diretto ex articolo 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", come integrato e corretto con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" e ss.mm.ii., dalla L. n. 55 del 14 Giugno 2019 e dalla L. 120 dell'11/09/2020 nel seguito *Codice*.

Premesso che:

- questa Amministrazione intende procedere, mediante affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 così come derogato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020, dei lavori indicati in oggetto in oggetto.
- con Disposizione n. 1003 del 28/05/2021 il Dirigente Generale, ha autorizzato questo Servizio 2 Gare e Contratti a procedere all'affidamento diretto dei lavori in questione;

per quando sopra la SV è invitata a far pervenire a questo Servizio, offerta per l'affidamento in oggetto secondo quanto appresso specificato.

La presente funge da lettera d'invito e disciplinare di gara.

I concorrenti e, segnatamente, l'aggiudicatario sono tenuti all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati, in quanto applicabili, e in genere di tutte le prescrizioni che saranno emanate dai pubblici poteri, in qualunque forma, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

1. **STAZIONE APPALTANTE:** Dipartimento Regionale della Protezione Civile - via Gaetano Abela n. 5, 90141 Palermo - C.F. 80012000826 pec: **S.02garecontratti@pec.protezionecivilesicilia.it** sito: web: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Protezione Civile/PIR_Infoedocumenti/PIR_Ammministrazione Trasparente/PIR_Bandiedaltreprocedure;
2. **OGGETTO:** Lavori di recupero e conservazione della Cappella sita all'interno dell'immobile denominato Curia Vescovile – Episcopio in Noto
3. **IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DELL'APPALTO, CATEGORIE E MODALITÀ DI PAGAMENTO.**

Importo dei lavori (soggetto a ribasso)	€	22.354,65
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	456,22
importo complessivo		€ 22.810,87

Ai sensi del comma 16 dell'art.23 del Codice, i costi della manodopera sono pari ad € 14.706,56

I lavori si intendono appartenenti alla categoria seguente:

CATEGORIA PREVALENTE	IMPORTO	CLASSIFICA	FINO A
OG02 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	20.014,87	I	€ 258.000,00

La Categoria OS20b è scorporabile e subappaltabile nel limite del 50% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 105 del Codice e ss.mm.ii.

I lavori si intendono appartenenti alla categoria diversa dalla prevalente seguente:

CATEGORIA PREVALENTE	IMPORTO	CLASSIFICA	FINO A
OS02-A – Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico	2.796,00	I	€ 258.000,00

La Categoria OS02-A è scorporabile con obbligo di qualificazione in proprio o mediante RTI con divieto di avvalimento subappaltabile nel limite del 50% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 105 del Codice e s.mm.ii..

Il corrispettivo sarà determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, lettera eeeee) del "Codice".

Il prezzario di riferimento è quello relativo all'anno 2019 (Rif. D.A. n° 04/GAB 16/01/19 - G.U.R.S. n. 5 del 01/02/2019)

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Per partecipare alla procedura i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono aver effettuato lavori pari all'importo posto a base di gara o essere in possesso della SOA per la categoria OS02-A ovvero trattandosi di lavori d'importo inferiore ad € 150.000,00:

- Importo di lavori eseguiti per un importo pari alle categorie sopra indicate
- Capacità tecnica ed economica.

5. **TERMINE DI ESECUZIONE E PENALE:** il termine per l'esecuzione dei lavori in parola è di 50 (cinquanta) giorni solari naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. La penale per il ritardo è stabilita nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto dell'appalto per ogni giorno di ritardo per un massimo del 10% dell'importo contrattuale.

6. **FINANZIAMENTO:** la copertura finanziaria è garantita sul capitolo 516007 del Bilancio regionale giusto DDG 1174 del 29/11/2019.

7. **DOCUMENTAZIONE:** gli elaborati progettuali, compreso il foglio di patti e condizioni, sono disponibili e scaricabili in formato elettronico sul portale appalti telematici, al seguente indirizzo:

<https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it> nella sezione "Gare e procedure in corso" nel dettaglio procedura

8. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** l'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del minor prezzo inferiore a quello posto a base dell'affidamento, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

La stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione.

Il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta espressa in cifra percentuale di ribasso sull'importo complessivo a base d'asta, applicabile uniformemente a tutto l'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso o alla pari e saranno escluse le offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà, prevista dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Resta impregiudicata la facoltà dell'Amministrazione di rinviare o sospendere la gara e di non procedere alla stipula del contratto per giustificati motivi, senza che l'aggiudicatario vanti alcun diritto di compenso o indennizzo, rimanendo allo stesso solo la facoltà di sciogliersi da ogni impegno mediante atto notificato a questa Amministrazione.

9. **MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:** la procedura sarà espletata, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs 50/2016, in modalità telematica mediante la piattaforma e-procurement (di seguito Piattaforma) disponibile all'indirizzo web: <https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/homepage.wp> raggiungibile altresì al sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>

Si invitano quindi i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo della Piattaforma.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte, è necessario:

- Essere in possesso di una firma digitale valida, del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- Essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza della suddetta comunicazione la stazione appaltante non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione.
- Essere in possesso delle credenziali di accesso alla *Piattaforma*. Per il primo accesso è necessario registrarsi alla stessa raggiungibile all'indirizzo <https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>, seguendo la procedura d'iscrizione ed ottenendo username e una password per gli accessi successivi all'area riservata;
- Visionare le istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nel "Manuale del Portale Appalti nella sezione Istruzioni e Manuali" reperibili all'indirizzo

<https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>;

- Gli operatori economici autenticati alla Piattaforma, nella sezione “Gare e procedure in corso” possono navigare sulla procedura di gara di interesse e selezionare la voce “presenta offerta”.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti relativi alla gara in oggetto che dovranno essere formulati esclusivamente attraverso l'apposita sezione “Comunicazioni riservate al concorrente” > “invia nuova comunicazione”, nell'area riservata alla presente gara all'indirizzo <https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it/gare/it/homepage.wp> raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it> almeno 3 (Tre) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammesse richieste di chiarimenti inviati per PEC o altro mezzo.

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, attraverso e unicamente lo stesso mezzo, almeno 2 (due) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Le risposte di interesse generale, potranno essere pubblicate anche nel “dettaglio procedura” della presente gara visibile a tutti, rendendo anonimo il nome del formulante.

La Stazione Appaltante si ritiene sin d'ora indenne da qualsiasi responsabilità nel caso di mancate risposte ai concorrenti, che possono derivare da problematiche di ordine tecnico e di varia natura (interruzione server, errori nell'invio di posta elettronica, blocco di mail da parte del provider, etc.), è pertanto onere delle imprese concorrenti visionare tale piattaforma fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche che avranno valore di notifica.

Aspetti informatici: per la risoluzione di eventuali problemi nella compilazione dei moduli di gara, nell'accesso al sistema, nella configurazione hardware, contattare:

- direttamente dalla piattaforma compilando il modulo web “Richiesta di assistenza”;
- email: supporto-appalti@lavoripubblici.sicilia.it

I servizi di assistenza tecnica sono assicurati sino a 48 ore prima dei termini di scadenza per la presentazione delle offerte nei giorni e negli orari in cui il servizio help desk è disponibile (da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13:30 e dalle 17:00 alle 17:30), altrimenti non potrà essere garantita la risoluzione dell'intervento in tempo utile.

Si precisa inoltre che al suddetto help desk non potranno essere posti quesiti di carattere procedurale-amministrativo e tecnico-progettuale della gara.

Per partecipare alla gara gli operatori economici inviati potranno trasmettere, rispondendo sulla Piattaforma e-procurement alla comunicazione ricevuta, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 18.11.2021**, la seguente documentazione:

- A) documentazione amministrativa, firmata digitalmente, dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- B) offerta economica firmata digitalmente da titolare, legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (formato zip o rar, etc).

In considerazione dei vincoli del sistema informatico, ciascun concorrente ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 Mb per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, nonché di massimo 50 Mb, dimensioni oltre le quali non è garantito l'upload dei documenti.

Si precisa che il sistema pur accettando anche formati diversi, è in grado di verificare automaticamente la validità della firma dell'atto dell'inserimento della documentazione, e segnalare all'offerente l'eventuale invalidità, solo se viene utilizzato il formato di firma digitale CADES (*.p7m).

L'apposizione di firma digitale non valida (certificato di sottoscrizione non valido) nei documenti sopra citati **comporta l'impossibilità di presentare l'offerta e conseguentemente di partecipare alla gara.**

ATTENZIONE: La Piattaforma non permette l'invio dell'offerta oltre il termine di scadenza previsto.

10. DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA.

La busta telematica relativa alla documentazione amministrativa deve contenere i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione;

- Eventuale ulteriore dichiarazione integrativa;

- 1) domanda di partecipazione alla procedura negoziata, in formato PDF/A e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa concorrente;

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso deve essere allegata la relativa procura.

Alla/e domanda/e, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i.

Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

- 2) dichiarazione sostitutiva, in formato PDF/A e sottoscritta con firma digitale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante il possesso dell'iscrizione alla CC. I. AA. per l'attività inerente all'oggetto;
- 3) dichiarazione sostitutiva, in formato PDF/A e sottoscritta con firma digitale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ed eventuale certificazione che attesti l'esecuzione di lavori analoghi a quelli posti a base di gara;
- 4) dichiarazione sostitutiva, in formato PDF/A e sottoscritta con firma digitale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ed eventuale certificazione attestante il possesso di adeguata strumentazione per l'esecuzione delle prospezioni e del software con licenza d'uso;
I documenti dovranno essere in formato PDF/A ed essere sottoscritto con firma digitale
- 5) dichiarazione sostitutiva, in formato PDF/A e sottoscritta con firma digitale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

- a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 80 del *Codice* che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto e, segnatamente, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a.a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - a.b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - a.b bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - a.c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - a.d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - a.e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - a.f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - a.g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

N.B.: La dichiarazione di cui ai punti da a.a) ad a.g) deve essere resa:

- dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

- da un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non è disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- a.h) l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- a.i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

N.B: costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- a.j) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del *Codice*;
- a.k) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del *Codice*;
- a.l) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

[tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione];

- a.m) che la partecipazione alla procedura di gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del *Codice*, non diversamente risolvibile;
- a.n) che la partecipazione alla procedura di gara non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del *Codice*;
- a.o) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- a.p) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- a.q) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- a.r) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- a.s) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

[l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa];

- a.t) di essere in regola con la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- a.u) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689);

[la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio];

- a.v) di non trovarsi rispetto a un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

N.B.: Si applicano, nel caso in cui ne ricorrano le fattispecie, i commi da 6 a 12 dell'art. 80 del *Codice*.

- b) indica i nominativi, le date di nascita e la residenza di titolari, soci, socio di maggioranza, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- c) nel caso di concorrente stabilito in altro Stato aderente all'Unione europea, dichiara di possedere tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione alle gare degli operatori economici italiani;
- d) dichiara di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- e) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;
- f) dichiara di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori in parola;
- g) dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori in parola;
- h) dichiara di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- i) dichiara di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- j) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori in parola, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

- k) dichiara di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- l) dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e successive modifiche e integrazioni
ovvero
di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla medesima legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- m) indica quali lavori, ancorché subappaltabili per legge, intende, ai sensi dell'articolo 105 del *Codice*, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo;
- n) indica, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 13 settembre 1999, n. 20, i mezzi di cui dispone in proprio per l'esecuzione dei lavori fornendone l'elenco;
- o) dichiara la eventuale volontà di avvalersi di noli a freddo, come previsto dall'art. 21 della legge regionale 13 settembre 1999, n. 20;
- p) nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del *Codice*, indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;
- q) nel caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico - non ancora costituito, indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- r) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- s) dichiara di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti né in forma individuale qualora partecipi in RTI o consorzio;
- t) indica i dati dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del bando di gara e che erano dotati di poteri di rappresentanza (soci delle società in nome collettivo, soci accomandatari delle società in accomandita semplice, amministratori, procuratori speciali, direttori tecnici);
- u) che nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando non è incorso nei provvedimenti previsti per gravi comportamenti e atti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi di cui all'articolo 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- v) che nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando non è incorso nei provvedimenti di esclusione dagli appalti per avere posto in essere comportamenti discriminatori ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- w) che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- x) indica, ai sensi dell'articolo 76 del *Codice*, l'indirizzo di posta elettronica certificata ai quali può essere inviata ogni comunicazione inerente la gara;
- y) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno raccolti presso questa Amministrazione per le finalità di gestione della gara e per quelle inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

N.B.: Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del *Codice*.

- 6) garanzia provvisoria **Omissis**
- 7) Dichiarazione del legale rappresentante, in formato PDF/A e sottoscritta con firma digitale, relativa
 - a) numero di matricola o iscrizione INPS, INAIL, Cassa Edile;

- b) correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi;
- c) inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate ovvero che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'ente interessato del quale devono fornirsi gli estremi;

ovvero

dichiarazione, accompagnata da relazione esplicativa, del legale rappresentante relativa alla sussistenza di contenzioso come da documentazione attestante la pendenza di azione giudiziaria avverso la pretesa degli enti previdenziali e assicurativi;

- 8) Dichiarazione, in formato PDF/A e sottoscritta con firma digitale, ai sensi del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005, con la quale l'offerente, nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione di esecuzione alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. L'offerente, inoltre, deve dichiarare espressamente e in modo solenne, a pena di esclusione:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

L'offerente deve dichiarare, altresì, espressamente e in modo solenne che, nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

L'offerente si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

- L'offerente si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa;

- 9) Patto di integrità in attuazione delle misure previste nel P.T.P.C., aggiornamento 2021-2023 § 4.11) articolo 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190; il documento dovrà essere in formato PDF/A ed essere sottoscritto con firma digitale.

10) **PASSOE** Omissis

Le dichiarazioni di cui ai punti 3 e 7, in formato PDF/A e firmate digitalmente, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e in tal caso deve essere allegata la relativa procura.

Le documentazioni di cui ai punti 1 e 3 devono essere uniche indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

11. **ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO:**

L'aggiudicatario è tenuto a firmare il contratto nel giorno e nell'ora che saranno comunicati per iscritto dalla stazione appaltante. In difetto, l'Amministrazione, previa diffida con termine di assegnazione ultimativo, provvederà all'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

Ai fini della stipulazione del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà, nel termine assegnato con apposita richiesta:

1. produrre le garanzie definitive nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del Codice. La mancata costituzione delle garanzie determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione;
2. dare atto concordemente al responsabile del procedimento, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;
3. redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori l'eventuale piano sostitutivo di sicurezza e coordinamento ovvero le proposte integrative del piano di sicurezza e coordinamento allegato al progetto, nonché il piano operativo della sicurezza per quanto attiene le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;
4. produrre apposita dichiarazione, resa ai sensi di legge, onde consentire al CPT (Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro) di competenza l'espletamento delle attività previste dalla convenzione stipulata tra la stazione appaltante e il CPT medesimo, garantendo la massima collaborazione ed impegnandosi ad accettare ed eseguire le disposizioni impartite;
5. predisporre sul cantiere di lavoro la tabella informativa prevista dall'art. 18, comma 6, della legge 19 marzo 1990, n. 55, nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n. 1729/UL dell'1^a giugno 1990 predisposta dal Ministero dei Lavori Pubblici;
6. provvedere alla custodia del cantiere, in applicazione dell'art. 22 della legge n. 864/1982 e della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1983, n. 477/UL, ai sensi dell'art. 5 della legge 17 gennaio 1994, n. 47 e delle restanti disposizioni vigenti;
7. produrre la comunicazione prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187, qualora l'impresa aggiudicataria sia costituita in forma societaria;
8. consegnare l'eventuale piano sostitutivo di sicurezza e coordinamento ovvero proposte integrative del piano di sicurezza e coordinamento allegato al progetto;
9. consegnare il piano operativo della sicurezza per quanto attiene le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;
10. stante la necessità di ultimare i lavori nel termine programmato dall'amministrazione, procedere alla consegna dei lavori nelle more della stipulazione del contratto con le modalità di cui al Codice e al Regolamento; si specifica, altresì, che il mancato concreto inizio dei lavori sarà considerato "grave inadempimento dell'appaltatore" e, conseguentemente, sarà avviato il procedimento previsto dall'art. 136 del Codice;
11. utilizzare, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, una quota di materiale proveniente dal riciclo degli inerti non inferiore al 30 per cento del fabbisogno, a condizione che gli stessi siano dotati di apposita certificazione che attesti che le caratteristiche prestazionali di detti materiali e prodotti soddisfino i requisiti richiesti dalle vigenti norme tecniche internazionali e nazionali per l'utilizzo di materiali nella realizzazione delle opere considerate;
12. l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 e ss.mm.ii. e dell'articolo 3 della legge 136/2010 e ss.mm.ii., è obbligato a indicare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati anche in via non esclusiva e sul quale questa stazione appaltante farà confluire le somme relative all'appalto, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del predetto articolo 3 (obbligo indicazione CUP e CIG), e tutte le operazioni relative al presente appalto dovranno effettuarsi, pena la risoluzione del contratto, esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
12. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Arch. Biagio Bellassai dirigente del Servizio 5 Rischio antropico ed industriale del DRPC Sicilia email: b.bellassai@protezionecivilesicilia.it.
13. **RESPONSABILE DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA CELEBRAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO:** Arch. Antonino Terrana, dirigente del Servizio S.02 Gare e Contratti del DRPC Sicilia, via Giovanni XXIII n. 188 – 92100 Agrigento, telefono n. 0922.460023.
14. **TRATTAZIONE DATI PERSONALI:** Ai sensi del combinato disposto del regolamento generale sulla protezione dei dati (REGOLAMENTO UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del consiglio del 26 aprile 2016, applicabile a far data dal 25 maggio 2018) e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (tuttora in vigore per le parti non in contrasto con il suddetto Regolamento), si intende noto che:

- Il trattamento dei dati è necessario per l'espletamento della presente gara d'appalto e la partecipazione ad essa, ai sensi dell'art 7 del citato Regolamento UE, comporta da parte dei concorrenti la prestazione del consenso al trattamento dei propri dati personali;
- I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera d'invito e potranno essere comunicati:
 - Al personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinenti;
 - A collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
 - Ai soggetti esterni facenti parte del seggio di gara;
 - Ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dall'art. 53 del codice e dalla l. 241/90;

Ai concorrenti, in qualità di interessati, sono riconosciuti i diritti previsti dal citato Regolamento UE nonché dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Il DRPC Sicilia consentirà l'accesso ai documenti di gara, fatto salvo il differimento di cui all'art. 53 del Codice, ai concorrenti che lo richiedono.

Ai sensi del citato articolo 53 comma 6 del Codice, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede "ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto". Sarà comunque inviata, a solo scopo informativo, apposita comunicazione al controinteressato all'accesso.

Titolare del trattamento è il DRPC Sicilia, in qualità di Stazione Appaltante, con sede in Palermo Via Abela n. 5.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite Piattaforma il responsabile del trattamento dei dati è lo stesso gestore della Piattaforma che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Il Dirigente del Servizio S.02
Gare e Contratti
(Arch. Antonino Terrana)